

*Il Caino bironiano, sollevato negli spazi siderei dall'angelo ribelle, e circonfuso dal barbaglio di mondi infiniti, trovò da bestemmiare Iddio, che aveva reso i suoi cari mancipi all'inesorabile legge della morte: impertanto, potremmo noi ragionevolmente meravigliarci se l'uomo, nelle sue opere, non mostra maggior perfezione dell'Onnisciente?*

